



Ha un nome semplice, ma ricco di significato: si tratta di University for Refugees. Istruzione Senza Confini (www.istruzioneesenzaconfini.it), il primo sportello telematico al mondo – già disponibile in inglese, francese, italiano e arabo – per gli immigrati e i rifugiati creato per facilitare il riconoscimento dei titoli di studi ottenuti nei paesi di origine; favorire l'apprendimento delle lingua italiana e della lingua araba; facilitare a immigrati e rifugiati l'accesso ai servizi sanitari, alle cure e al primo soccorso; promuovere la conoscenza delle normative e delle leggi che regolano i diritti e i doveri reciproci.

Grazie alla partnership con "Uniti per Unire", l'Associazione dei Medici di Origine Straniera in Italia (AMSI) e la Comunità del Mondo Arabo in Italia (Co-mai), Uninettuno ha deciso di creare uno strumento attivo di cooperazione: un portale a cui si può accedere da qualsiasi device connesso a internet e che offre numerosi servizi a disposizione di immigrati e rifugiati.

Il portale è diviso in sei sezioni: Riconoscimento titoli di studio (per rifugiati e immigrati con o senza documentazione); Riconoscimento competenze (è svolto attraverso la costituzione di specifiche Commissioni di esperti dei singoli settori professionali); "Impariamo l'italiano. Il tesoro delle lettere": un corso composto da 80 videolezioni che aiuta gli stranieri a imparare a leggere e a scrivere in lingua italiana. Si accede da Internet, anche attraverso App per dispositivi mobili (telefonini e tablet).

E ancora, "Impariamo l'arabo. Il tesoro delle lettere": un corso costituito da 150 videolezioni disponibile su Internet; Servizi per la sanità: I rifugiati e gli immigrati potranno compilare la loro scheda medica e richiedere assistenza medica on line. Inoltre, grazie a un motore di ricerca interattivo, potranno contattare medici specialisti che hanno aderito al progetto, in funzione della loro posizione sul territorio nazionale Italiano.

Dunque, "University for Refugees. Istruzione Senza Confini" propone una serie di azioni congiunte che operano a vari livelli (educazione, formazione, lavoro, lingua, sanità, legge) e che, insieme, creano un grande laboratorio per la vera integrazione, per valorizzare la buona immigrazione, il dialogo, la convivenza pacifica tra i popoli e la cooperazione internazionale.

Oggi gli iscritti al portale "Istruzione Senza Confini" provengono da Siria, Afghanistan, Libia, Honduras, Nigeria, Libano, Gabon, Pakistan, ecc.

(Rre-Ste/AdnKronos)